

## Lettera del sindaco Michele de Pascale

La memoria e la diffusione delle tradizioni rappresentano le radici del nostro futuro. Per questo sono grato alla Società dei Canterini Romagnoli – Gruppo Corale “Pratella-Martuzzi” perché dal 1961 contribuisce a mantenere e tramandare il folclore romagnolo e le attività culturali ad esso correlate attraverso concerti in Italia e all'estero, incisioni discografiche, incontri nelle scuole, organizzazione di eventi entrati nel cuore dei ravennati e non solo come “Il trebbo dei canterini romagnoli” e la “Rumâgna int e'tu cör”. Gli fa onore, inoltre, la partecipazione ogni anno a fine novembre ad Ostia Antica alle celebrazioni in memoria degli scariolanti romagnoli, bonificatori del Litorale Romano.

Il messaggio che i canterini, con il loro direttore, portano avanti è quello descritto e raccontato nelle cante: fatica del lavoro, ma gratitudine per ciò che si possiede, la semplicità dei ritmi della vita dettati dalle stagioni, la bellezza della natura e delle feste paesane, i sentimenti profondi e i passatempi scanzonati. Tutto questo ci fa riflettere su un mondo che ci sembra lontano, ma che ha ancora molte cose da dirci, basta saperle ascoltare.

Il Sindaco  
Michele de Pascale